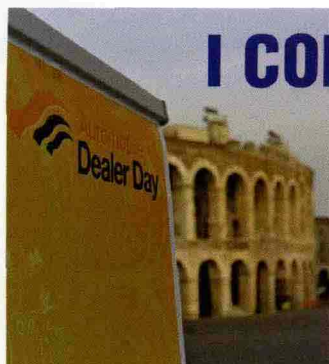


AUTOMOTIVE DEALER DAY

NEWS



I CONCESSIONARI VOGLIONO DI PIÙ

La settima edizione dell'evento veronese ha fatto registrare un numero record di partecipanti. Ma ha anche evidenziato un calo nella soddisfazione dei dealer verso le Case madri: lo rivela la tradizionale ricerca DealerSTAT

In un momento delicato per il settore dell'auto, Case e concessionari sembrano aver scelto la strada per fronteggiare la crisi: puntare sul dialogo, sulla relazione, sullo scambio d'informazioni. È quanto è avvenuto il 13 e il 14 maggio a Verona, in occasione della settima edizione dell'Automotive Dealer Day, che ha richiamato quasi tremila operatori del settore, coinvolgendoli in una due giorni ricca di spunti e occasioni di dibattito.

DealerSTAT: i risultati

Il momento clou dell'evento è stata l'ormai tradizionale presentazione dell'indagine DealerSTAT sulla soddisfazione dei concessionari effettuata da Quintegia, società di Treviso che sviluppa attività di ricerca, formazione e networking, con particolare riferimento all'automotive. L'analisi, che quest'anno ha coinvolto il numero-record di **1.170 dealer**,

ha evidenziato in generale un calo della soddisfazione dei concessionari nei confronti delle Case madri rispetto al 2008, e il minimo livello storico per l'indice di redditività e valore del mandato. Inoltre, tra gli approfondimenti emerge un dato significativo: il 35% dei dealer italiani, potendo ripartire da zero, preferirebbe uscire da questo business. Il ranking di valutazione complessiva per mandato ha visto solo **11 marchi** sui 38 esaminati con valori positivi, cioè superiori al 3, che rappresenta la neutralità in una scala da 1 a 5. Per quanto riguarda la "Soddisfazione dei dealer" (vedi grafico), per il quarto anno consecutivo il premio è stato appannaggio di **Ford**, davanti a Subaru e Chevrolet. Il riconoscimento per il "Mandato più desiderato dai concessionari", invece, è stato assegnato ad **Audi**, al quale sono andate il 16% delle preferenze. Una curiosità: il brand che rispetto al 2008 ha migliorato di più la soddisfazione della rete è stato **Hyundai**, che comunque non rientra nei primi 20 in classifica.

Grandi numeri, grandi ospiti

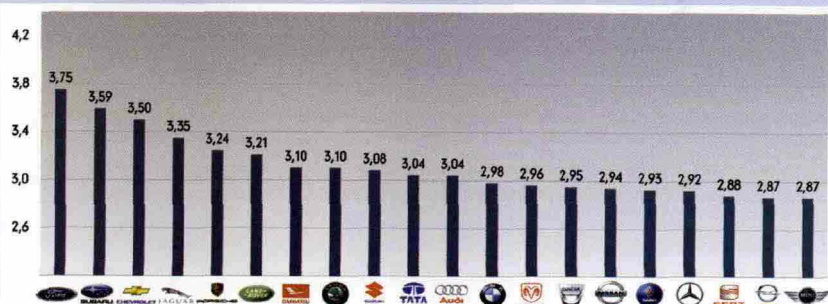
Il successo dell'Automotive Dealer Day 2009 è ancora una volta testimoniato dai numeri. L'edizione di quest'anno ha fatto registrare un totale di 2.850 partecipanti, con il **42%** dei concessionari in più rispetto al 2008.

In aumento anche l'adesione dei costruttori: nelle sale della Fiera di Verona, infatti, si sono confrontati i manager dei principali brand, tra i quali Santo Ficili (direttore mercato Italia Fiat Automobiles), Giuseppe Tartaglione (presidente del Comitato esecutivo e amministratore delegato di Volkswagen Group Italia), Gaetano Thorel (presidente di Ford Italia), Markus Schrick (amministratore delegato di Toyota Motor Italia), Motonobu Takemoto (presidente di Toyota Motor Italia), Lucio Guerriero (amministratore delegato di Land Rover Italia), Jean-Philippe Imparato (direttore generale di Citroën Italia) e Adriano Doriguzzi (presidente di Melian Italia).

E non è tutto. La manifestazione è stata un momento d'incontro importante pure per le associazioni dei dealer: a Verona, infatti, si è conclusa la storica fusione tra **UCIF** (Unione Concessionari Italiani Fiat) e **AICAR** (Associazione Italiana Concessionari Alfa Romeo).

Un evento di particolare rilevanza: grazie a questo accordo l'UCIF, che già integrava al suo interno l'ACIL (Associazione dei Concessionari Lancia), andrà a costituire la più grande associazione di concessionari d'Italia, con una copertura del mercato delle vetture nuove pari a circa il 30%.

DEALERSTAT: LA SODDISFAZIONE DEI CONCESSIONARI



Fm

47